

DOCUMENTO SUI PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI DI II e III LIVELLO DELL'ATENEO

SCELTE DI BASE

- 1. I parametri individuati sono in numero volutamente ridotto e sono mirati sulle caratteristiche dei processi facenti capo alla varie posizioni organizzative
- 2. I parametri sono tendenzialmente applicabili a tutte le tipologie di posizione, amministrativo gestionale, tecnica, bibliotecaria
- 3. I gruppi sono definiti da:
 - a. Posizioni dell'Amministrazione centrale
 - b. Posizioni Dipartimentali e dei Centri
 - c. Posizioni Sistema bibliotecario/museale/informatico
- 4. I parametri sono applicabili, con i necessari adattamenti, sia alle posizioni di secondo (EP) che di terzo livello (D).
- 5. I parametri sono 4, di cui i primi 3 di carattere più qualitativo, l'ultimo di carattere più quantitativo.
- 6. I parametri saranno applicati nell'ottica di non sovradimensionare o sottodimensionare incongruamente nessuna tipologia o singola posizione, sia in senso assoluto, che in rapporto con le altre posizioni affini o di diversa tipologia.

PARAMETRI ED INDICATORI

1) COMPLESSITA'

Grado di difficoltà della funzione attribuita alla posizione organizzativa, sia in relazione alla numerosità e tipologia di processi da gestire, sia in relazione all'influenza dell'imponderabilità _degli eventi che agiscono sulle attività.

Si ritiene che tale parametro sia riconducibile alla numerosità ed eterogeneità dei processi gestiti, al contesto di relazione in cui agisce la posizione ed alla maggiore o minore interrelazione (interdipendenza) con le altre posizioni organizzative.

Indicatore 1: numerosità ed eterogeneità dei processi gestiti

numero processi pochi/standard ed omogenei = 3 punti numero processi pochi/standard ed eterogenei oppure elevato ed omogenei = 6 punti numero processi elevato ed eterogenei = 10 punti incidenza dell'indicatore sul parametro = (30-50%)

<u>Indicatore 2: complessità derivante dalla necessità di interrelazione:</u>

indipendente o poco dipendente dalle altre unità organizzative = 3 punti dipendenza standard dalle altre unità organizzative = 6 punti alta dipendenza dalle altre unità organizzative = 10 punti incidenza dell'indicatore sul parametro = (50-70%)

2) RESPONSABILITA'

Grado di responsabilità correlata all'autonomia decisionale e al livello di influenza della posizione organizzativa.

Si ritiene che per misurare l'autonomia decisionale ci si possa riferire alla discrezionalità di cui è titolare la posizione organizzativa. La discrezionalità è rilevabile dall'analisi dei macro-processi che ad essa fanno capo. Quanto maggiore sarà il grado di scelta possibile all'interno delle procedure gestite dalla posizione, tanto maggiore sarà il punteggio attribuibile a quella posizione. Per misurare invece il livello di influenza bisogna vedere quanto ampio e vario è l'impatto della posizione organizzativa in termini di conseguenze sul sistema Ateneo.

Indicatore 1: procedure e discrezionalità

le attività della posizione sono prevalentemente legate a procedure prestabilite da normative o da protocolli = 3 punti

le attività della posizione sono legate sia a procedure prestabilite da normative o da protocolli che discrezionali = 6 punti

le attività della posizione sono prevalentemente legate a scelte discrezionali = 10 punti incidenza dell'indicatore sul parametro = (40-60%)

<u>Indicatore 2 : impatto della posizione</u>

impatto economico-patrimoniale scarso – medio - elevato (3; 6; 10 punti) impatto organizzativo-relazionale scarso – medio - elevato (3; 6; 10 punti) impatto sull'esterno scarso – medio - elevato (3; 6; 10 punti)

incidenza dell'indicatore sul parametro = (40-60%)

3) COMPETENZE

Grado delle competenze e/o abilitazioni richieste dalla posizione organizzativa.

Si ritiene che tale parametro sia correlato alla complessità e variabilità del contesto operativo della posizione. Misura della variabilità è la prevedibile frequenza con la quale modifiche del contesto operativo (innovazioni normative o tecnologiche ed anche eventi che incidano sullo svolgimento delle attività) richiedano operazioni di adattamento e problem solving.

Indicatore 1: capacità di problem solving

Il contesto operativo della posizione richiede tempi di reazione predefiniti, correlati a scadenze derivanti da eventi ponderabili = 3 punti

Il contesto operativo della posizione, pur non essendo caratterizzato di norma da frequenti innovazioni normative o tecnologiche, può richiedere tempi di reazione non predefiniti, correlati in prevalenza al verificarsi di eventi imponderabili = 6 punti

Il contesto operativo della posizione può richiedere in misura significativa tempi di reazione non predefiniti, correlati sia ad innovazioni normative o tecnologiche che ad eventi imponderabili; gli interventi possono svolgersi all'interno di un processo non strutturato a priori e con conseguenze rilevanti = 10 punti

incidenza dell'indicatore sul parametro = (60-70%)

Indicatore 2: formazione specifica

Svolgimento di attività correlate a professioni legalmente regolamentate o a qualifiche specialistiche (0; 10 punti)

incidenza dell'indicatore sul parametro = (30-40%)

4) GESTIONE RISORSE

Grado di coinvolgimento di risorse umane ed incidenza economica della posizione organizzativa.

Si ritiene che tale parametro sia riconducibile alla dimensione e alla tipologia delle risorse umane ed economiche gestite dalla posizione organizzativa. Per quanto riguarda le risorse umane tale dimensione è riconducibile al solo numero delle unità gestite, mentre per quanto riguarda le risorse economiche si dovrà tener conto non solo del volume di affari gestito ma anche della varietà e tipologia di procedure e atti che si concretizzano in flussi di denaro in entrata e uscita.

Indicatore 1: risorse umane riconducibili alla posizione

Ordine di grandezza medio delle risorse umane gestite e coordinate dalla posizione organizzativa (tempo indeterminato e determinato). Sono previste fasce di numerosità diverse in relazione ai gruppi di posizioni organizzative:

Posizioni organizzative di II livello (EP)

| | Fascia 1 | Punt. 1 | Fascia 2 | Punt. 2 | Fascia 3 | Punt. 3 |
|--|----------|---------|----------|---------|----------|---------|
| Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri e Sistemi | 1-8 | 3 | 9-20 | 6 | >20 | 10 |

Posizioni organizzative di III livello (D)

| | Fascia 1 | Punt. 1 | Fascia 2 | Punt. 2 | Fascia 3 | Punt. 3 |
|------------------------------------|----------|---------|----------|---------|----------|---------|
| Amministrazione centrale e Sistemi | 1-5 | 3 | 6-10 | 6 | >10 | 10 |
| Dipartimenti e Centri | 1-3 | 3 | 4-6 | 6 | >6 | 10 |

<u>Indicatore 2</u>: <u>volume d'affari riconducibile alla posizione</u>

Ordine di grandezza del volume di affari e numero di atti che producono movimenti economico/finanziari. Vengono prese in considerazione unicamente le incidenze sul volume d'affari che siano il prodotto di processi decisionali autonomi.

Volume d'affari ridotto con basso numero di atti = 3 punti

Volume d'affari elevato con basso numero di atti e volume d'affari ridotto con alto numero di atti = 6 punti

Volume d'affari elevato con alto numero di atti = 10 punti incidenza dell'indicatore sul parametro = (60-80%)